



SASSELLO (SV)

02/09/19

**TAVOLO
INFRASTRUTTURE**

PRINCIPALI RISULTATI



CRITICITÀ/RISCHI

- Inadeguatezza delle infrastrutture stradali e della loro manutenzione anche in seguito al ridimensionamento delle province e dei budget disponibili
- Sensibile “digital divide” per la mancata realizzazione della banda larga in molte aree interne che privano persone e aziende delle nuove opportunità legate all’economia digitale
- Trasporti pubblici insufficienti sia in termini di capillarità che di frequenza che costringono gran parte della popolazione all’uso di mezzi privati con aggravio di costi e di forti limitazioni per quella fascia di popolazione (ad esempio anziani) che non ne dispone
- Progressiva chiusura dei piccoli istituti scolastici con necessità di spostamenti per i bambini già dalla scuola primaria con perdita d’identità dei piccoli centri
- Difficoltà organizzative delle piccole amministrazioni locali



PUNTI DI FORZA/OPPORTUNITÀ:

- Possibile utilizzo delle nuove tecnologie per ridurre la necessità di spostamenti fisici negli ambiti lavoro, istruzione e sanità
- Resilienza delle persone e delle imprese che vivono e operano nelle aree interne/marginali
- Forte valenza naturalistica e paesaggistica del territorio
- Presenza di produzioni agricole e agroalimentari di qualità fortemente legate al territorio
- Presenza diffusa di micro e piccole imprese



PROPOSTE

- Definizione di politiche specifiche per le aree interne con la ricostituzione del ministero della coesione territoriale
- Ridefinizione della rappresentanza istituzionale dei territori che non sia solo su base demografica
- Utilizzo della tecnologia radio per il superamento del “digital divide”. E’ una tecnologia molto meno costosa della fibra adatta a territori poco popolati e difficilmente raggiungibili
- Necessità di un ente intermedio tra comuni e regioni dopo l’abolizione delle province e delle comunità montane
- Adozione di una fiscalità di vantaggio per chi vive e opera nelle aree rurali
- Ridefinizione dei parametri di ripartizione del fondo nazionale trasporti superando la logica della redditività
- Mantenimento delle scuole sul territorio attraverso una diversa definizione dei parametri di assegnazione delle risorse umane ed economiche
- Utilizzo del collegamento a distanza per la frequenza di scuole superiori e serali per adulti